



Mostre Design

IL NOVECENTO ABITA QUI

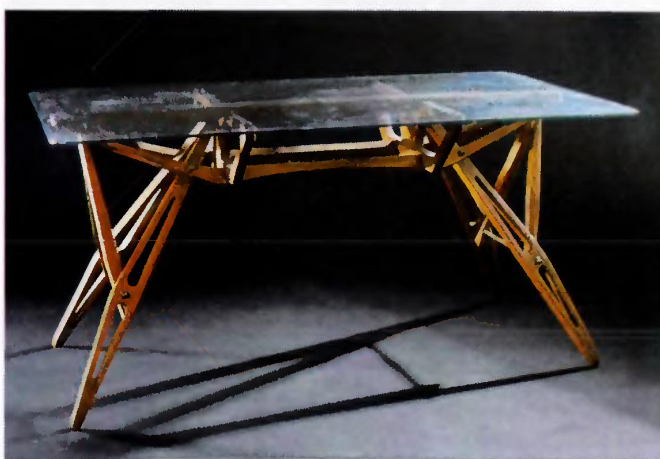
Dal colpo di fulmine per Carlo Mollino alle curve hi-tech di Ron Arad: i "primi" 30 anni della Galleria Colombari. Di Alessandra Redaelli

Dalle suggestioni biomorfe del tavolo "Vertebre" di Carlo Mollino ai pirotecnici interventi di Alessandro Mendini sugli arredi antichi, dall'elegante mobile firmato a quattro mani da Osvaldo Borsani e Lucio Fontana fino alle sensuali curve cromate del divano *Brothers Colombari* di Ron Arad, è la storia della Galleria Colombari quella che si racconta a Milano dalla fine di novembre. Una mostra che è anche l'occasione per festeggiare i trent'anni dalla fondazione della prima galleria, aperta dalle sorelle Rossella e Paola Colombari a Torino (cui sarebbe seguita quella di Milano), con la presentazione del volume *Trent'anni di Galleria Colombari*. Spirito da ragazzina entusiasta e piglio manageriale, Rossella Colombari si racconta con l'aria di quella che sta già pensando a che cosa farà domani. Qualche accenno al fatto che Milano comincia a starle stretta, una frase buttata lì sulla voglia di affondare al centro dell'Europa, e tanti ricordi. Seduta su una sedia dell'amato Mollino, si guarda intorno nel suo regno (qualcuno l'ha definita la sua stanza dei

giochi e lei ha apprezzato) ed è evidente che ognuno degli oggetti su cui posa lo sguardo è intriso di momenti indimenticabili. «Oggi il rapporto con gli oggetti è diventato freddo, virtuale, si sono persi il gusto e l'abilità di toccare», dice, ricordando quando il nonno Giovanni, restauratore e commerciante di mobili, avendo intuito in quella bambina curiosa il nascere di una passione, la faceva giocare alla "mischia dei legni". Lui, con il suo vezzo di portarla con sé quando, con la moglie, andava nella dimora dei conti di Manta, suoi fedeli clienti, a giocare a scopone scientifico, ha cominciato a educare Rossella al bello. E dopo di lui il figlio Armando, padre di Rossella e Paola, antiquario innamorato della sua professione. Rossella ha vent'anni quando si incapriccia di un mobile di Mollino

SOPRA:
Alessandro Mendini,
Intervento su mobile antico,
 1986, tavolino
Luigi XIV e legno policromo.
 SOTTO: **Carlo Mollino,**
 tavolo del 1949.

– fino a quel momento considerato poco più che un eccentrico – ancora ignara di avere fatto un passo fondamentale nella storia del design. Il 3 ottobre 1980 le due sorelle inaugurano la loro galleria a Torino. Lì passano le forme esotiche di Carlo Bugatti, i tagli futuristi



di Giacomo Cometti, fino a Gio Ponti, Ico Parisi, Ettore Sottsass. Con l'apertura dell'attuale sede milanese, le sorelle si specializzano diversamente. Paola si orienta sul contemporaneo, Rossella prosegue sul Novecento. E la storia è ancora lunga da raccontare.

DOVE & QUANDO
 "Esempi del Novecento, trent'anni dopo", Milano, Galleria Colombari; via Maroncelli 10, tel. 02-29001189. Dal 25 novembre al 25 febbraio. All'inaugurazione sarà presentato il volume *Trent'anni di Galleria Colombari*.